



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA EX ART. 17, COMMA 2 D.LGS. 36/23 PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL PROGETTO DI INVENTARIAZIONE E CATALOGAZIONE DI MATERIALI PROVENIENTI DA VILLA ADRIANA, A PARTIRE DALLA PIAZZA D’ORO E CONTESTI AFFINI, CON REVISIONE DEI MATERIALI DOCUMENTARI RELATIVI AI REPERTI INDIVIDUATI ANCHE A FINI DI VALORIZZAZIONE.

CIG: BCE14FA0D7

IL DIRETTORE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto ministeriale del 21 febbraio 2018, n. 113, recante “*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024, n. 299, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” (GU n. 301 del 30.12.2025 – Suppl. Ordinario n. 42);

VISTA l’art. 8 della legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante “ Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” in particolare “Proroga di termini in materie di competenza del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del 16 marzo 2026, n. 179 del Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Musei recante l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2026 dell’istituto Villa Adriana e Villa d’Este;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 5 marzo 2026, n. 136 e il relativo contratto 6 marzo 2026, n. 19, di conferimento al dott. Alberto Samonà dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Villa Adriana e Villa D’Este, nell’ambito della Direzione generale Musei del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, registrato dalla Ragioneria generale dello Stato in data 07.04.2026, al n. 71483 e dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2026 al n. 680;

PRESO ATTO CHE

- a Villa Adriana è necessario completare la ricognizione dei materiali provenienti da vecchi e più recenti scavi della cessata Soprintendenza archeologica del Lazio al fine di revisionare la precedente documentazione di catalogo e di inventario in vista di una migliore valorizzazione e futura apertura al pubblico con percorsi di visita, a partire da Piazza d’Oro per proseguire con affini settori quali l’edificio a Tre Esedre, Giardino-Stadio e altri vestiboli e aree aperte oggi poco praticabili, compreso il Canopo-Serapeo e Valle di Tempe;

- per garantire la corretta gestione dei processi di inventariazione dei reperti di Villa Adriana, è indispensabile approfondire le attività di riordino e digitalizzazione della documentazione cartacea relativa agli scavi e alla catalogazione pregressa, nonché completare la revisione dei dati inventariali esistenti tramite il confronto con le schede ICCD e di catalogo;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DATO ATTO

- che la suddetta attività non può essere svolta internamente da funzionari dell'Istituto attesa l'elevata specializzazione richiesta per la relativa prestazione, sarà necessario avvalersi di un collaboratore incaricato di controllare la collocazione delle cassette e dei reperti (soprattutto in marmo) nonché il recupero dei materiali documentari, in archivi, biblioteche e uffici;
- nell'ambito della collaborazione, si richiede di redigere un apparato grafico fotografico e testuale che descriva i beni individuati e il loro contesto di provenienza, ergo l'elaborazione di relative schede di catalogo e soprattutto inventariali (fino ad un massimo di 1000 schede MINV), nonché per la realizzazione di strutture mediatriche di supporto, per poter considerare una migliore collocazione e distribuzione dei frammenti nelle sale e relativi percorsi di visita, sia per potenziare le modalità di conservazione, sia per evidenziarne le fatture e le caratteristiche, ai fini di un ampliamento via internet dell'offerta culturale della Villa.

TENUTO CONTO

di quanto sopra rappresentato è indispensabile procedere – allo stato – all'affidamento dei servizi di inventariazione, catalogazione e supporto all'ufficio inventario mediante la procedura di affidamento diretto.

DATO ATTO

- che l'importo stimato per l'esecuzione della prestazione è pari ad euro **20.491,80 + IVA**;
- che la durata dell'affidamento è di 12 mesi decorrenti dalla stipula del contratto;

RILEVATO

- che l'appalto è costituito da un unico lotto e l'obbligatorietà della suddivisione in lotti (art. 58, D.Lgs. n.36/2023) non sembra potersi rispettare, stante la peculiarità dell'affidamento e l'elevata specializzazione richiesta, e dunque il coinvolgimento di un unico operatore economico si ritiene maggiormente conveniente sia in termini di efficienza che di efficacia dell'azione amministrativa;
- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, in ragione del valore stimato dell'appalto nonché in relazione alle caratteristiche tecniche della prestazione;

TENUTO CONTO

- dell'obbligo normativo imposto alle SS.AA. di ricorrere al MEPA si è proceduto a trasmettere richiesta di preventivo al professionista dott. **Dimosthenis Kosmopoulos Giacummo**, CF e P.IVA 13158431000, che vanta una consolidata esperienza nel settore, nello specifico è laureato in Archeologia.

RILEVATO

- che in data 30/08/2026 il dott. Dimosthenis Kosmopoulos Giacummo ha riscontrato la suindicata richiesta di preventivo pari ad € **20.286,88 + IVA**;
- che il professionista ha allegato curriculum aziendale attestante il pregresso svolgimento di commesse analoghe al presente affidamento ai sensi dell'art. 100 D.Lgs. 36/23;

CONSTATATO che dalla documentazione trasmessa il professionista possiede le necessarie competenze per effettuare il servizio di inventariazione e catalogazione;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

APPURATO, altresì che il prezzo offerto per la realizzazione di quanto richiesto, appare ragionevole per l'Istituto tenuto conto delle attività sottese alla prestazione in oggetto, nonché delle peculiarità della commessa medesima;

LETTI

- l'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale *“affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/23 il quale prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

DATO ATTO

- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei susposti riferimenti normativi;
- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* alla luce della documentazione trasmessa dall'operatore economico selezionato attestante – per l'appunto – pregresse esperienze analoghe;

RICHIAMATA

- la determina di nomina di RUP alla dott.ssa Sabrina Pietrobono n. prot. 16 del 29/01/2026;

LETTI

- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;

VERIFICATO

- che in capo alla Dott.ssa Sabrina Pietrobono non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;
- che con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

RITENUTO OPPORTUNO procedere nei termini di cui sopra e quindi per tramite di affidamento diretto, tenuto conto che la valutazione complessiva sull'operatore economico è stata condotta nel principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs n. 36/23;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DATO ATTO che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo pec: dimokosmo@peceasy.it, per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante;

PRESO ATTO

- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136;
- che il presente affidamento è esente da bollo, perché trattasi di prestazione inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 18, comma 10 D.Lgs. 36/23 letto in combinato disposto con l'All. I.4 del decreto medesimo;
- che sono state eseguite le verifiche di legge come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23, in favore del dott. Dimosthenis Kosmopoulos Giacommo, CF e P.IVA 13158431000, i servizi relativi al progetto di inventariazione e catalogazione di materiali provenienti da Villa Adriana, a partire dalla Piazza D'Oro e contesti affini, con revisione dei materiali documentari relativi ai reperti individuati anche a fini di valorizzazione;

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad € 20.286,88 + IVA;

DI APPROVARE il presente atto e il relativo contratto rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013.

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara: CIG: **BCE14FA0D7**.

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 2.1.3.004 - 2.02.03.05.001/B Catalogazione e recupero straordinario patrimonio artistico;

DI CONFERMARE l'assenza di conflitto d'interessi.

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Samonà

Firmato digitalmente da

ALBERTO SAMONA'

CN = ALBERTO SAMONA'
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it